

Pievina di Vescona

ID: 3257

N. scheda: 40360

Volume: 4

Pagina: 237 - 238, 260 - 261

Riferimenti: 21860

Toponimo IGM: Pievina

Comune: ASCIANO

Provincia: SI

Quadrante IGM: 121-4

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1703922, 4792149

WGS 1984: 11.51305, 43.25612

UTM (32N): 703985, 4792323

Denominazione: Pievina di Vescona

Popolo: S. Giovanni Battista alla Pievina di Vescona

Piviere: (S. Vito in Rancia, in Creta, in Versuris) S. Giovanni Battista alla Pievina di Vescona

Comunità: Asciano

Giurisdizione: Asciano

Diocesi: Arezzo

Compartimento: Siena

Stato: Granducato di Toscana

PIEVE, PIEVINA, PIEVE VECCHIA, PIEVACCIA (Plebs). - Nomi generici rimasti a molte chiese battesimali di campagna abbandonate, le quali sebbene mancanti del titolo specifico ci richiamano per avventura, non dirò all'epoca dello stabilimento delle diocesi ecclesiastiche, ma sivvero all'età delle prime chiese sottomatrici, il cui distretto giurisdizionale servì più tardi di modello al perimetro civile delle rispettive comunità. - Avvagnachè il pievano, come dissi all'Articolo BOSSOLO (S. PIERO in) era nel tempo stesso il rettore delle anime del suo piviere, ed il sindaco di quella stessa popolazione, ossia comunità. Così la casa di Dio serviva anche di sala comunitativa, e le campane della pieve chiamavano il popolo ad un doppio oggetto, cioè a cantare le glorie di Dio e a salvare nelle occorrenze dai pericoli la patria; Ad Dei gloriam et Patriae liberationem , tale si è il motto costante che leggesi scolpito in quelli strumenti sonori.

Dondechè potrebbe giovare alla storia il rintracciare nei nomi generici di Pieve vecchia i luoghi dove il popolo, ossia la plebe di quel tal distretto soleva riunirsi per adempire ai doveri di cristiano e a quelli di cittadino. Quindi le suddivisioni delle chiese succursali, ossia parrocchie suffraganee di ciascuna pieve nei secoli posteriori al mille

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

servirono di norma a formare altrettanti comunelli, rappresentati da una di quelle piccole popolazioni, la riunione delle quali costituiva la comunità più o meno vasta a tenore dell'estensione di quel dato piviere.

PIEVINA DI VESCONA fra la Valle dell'Ombrone e Val d'Arbia. - Questa pieve dedicata a S. Giovan Battista trovasi alla destra della strada provinciale Lauretana tre miglia innanzi di arrivare ad Asciano, che resta al suo scirocco nella Comunità e Giurisdizione medesima, Diocesi di Arezzo, Compartimento di Siena.

Scaturiscono al suo maestrale fra i tufi e le marne conchigliari le prime sorgenti del torrente Arbiola presso il Casale di Ripa di Modine. - Dicesi Pievina a cagione forse della piccolezza della chiesa, se non piuttosto dall'essere stata filiale dell'altra di S. Vito in Vescona, ossia in Versuris. Questa volgarmente detta in Creta, fra Vescona e Rapolano, è rammentata sino dall'anno 715 nella celebre controversia fra i vescovi di Siena e quelli d'Arezzo.

La Pievina di Vescona continuava ad essere semplice cura manuale della precedente quando uno dei suoi padroni, de'Conti della Scialenga, nel 1023 cedè la sua voce sopra cotesta chiesa alla Badia della Berardenga fondata dai suoi maggiori, mentre pochi anni dopo la pieve di S. Giovanni in Vescova insieme con l'altra di S. Vito in Versuris, trovansi designata nel lodo dato nel maggio del 1029 nella chiesa plebana di S. Marcellino in Chianti dal cardinal Benedetto vescovo di Porto, e dai vescovi di Città di Castello e di Volterra delegati dalla S. Sede Apostolica per rivedere e decidere la lite tante volte rimessa in campo sopra i diritti diocesani di alcune pievi del vescovato di Arezzo nel contado sanese.

Attualmente sono suffraganee della Pievina di Vescona due sole chiese parrocchiali; cioè, S. Florenzio a Vescona e la già Badia de'SS Jacopo e Cristofano a Roffeno, cui è annesso il popolo di S. Simone a Sarchianello presso la villa signorile delle Campane. - Vedere RIPA SOTTO MODINA, e VESCONA.

La parrocchia di S. Giovan Battista alla Pievina di Vescona 1640 sotto il vocabolo di Ripa sotto Modine contava 135 abitanti, nel 1745 ne faceva 121, e nel 1833 noverava 134 abitanti.